

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Fisica e Geologia
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA IN FISICA (Classe L-30)

TITOLO I

Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Fisica (Physics) (Classe L-30 "classe Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche") istituito ai sensi del D.M.270/2004.

Il corso è attivato presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e ha sede didattica in Perugia.

La gestione del Corso di Studio (CdS) è affidata dal Consiglio di Dipartimento a un Coordinatore, eletto fra i professori ordinari e associati titolari di insegnamento nel corso di studio; il Coordinatore è affiancato da tre docenti, insieme ai quali costituisce il Comitato di Coordinamento del Corso di Studio (CCCS). Il Comitato e il Coordinatore durano in carica tre anni e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta.

Contribuiscono alla gestione del CdS:

- la Commissione Paritetica, che svolge un ruolo di monitoraggio e di raccordo con gli studenti, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
- la commissione di Assicurazione della Qualità (AQ), coordinata da un responsabile, che assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati e promuove la consapevolezza dell'importanza della assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione;
- il gruppo di riesame che redige il rapporto annuale di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi.

Compito primario del CCCS è provvedere all'organizzazione della didattica, alla gestione e organizzazione del CdS, tranne i compiti specifici del Consiglio di Dipartimento e della Commissione Paritetica indicati nel regolamento del dipartimento di Fisica e Geologia. Il Coordinatore illustra e sottopone al Consiglio di Dipartimento le questioni riguardanti la gestione delle attività didattiche del CdS, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Al fine di una efficace organizzazione del CdS, il CCCS:

- propone la programmazione didattica (compiti didattici dei professori e ricercatori, contenuti disciplinari delle attività formative, tipologia delle forme didattiche, regole di frequenza) da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
- predispone nei tempi opportuni il calendario delle attività didattiche: lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, esami e prova finale;
- predispone il Manifesto annuale degli Studi;
- stabilisce la composizione delle commissioni d'esame, su indicazione dei docenti titolari dei corsi;
- coordina le attività di tutorato e di orientamento;
- propone la ripartizione delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo;

- formula pareri riguardanti l'attività svolta dal personale docente afferente, in particolare in relazione alle richieste di aspettative e congedi, alle conferme in ruolo del personale docente, all'attività didattica dei ricercatori, agli incarichi didattici attribuiti per contratto.

Il CCCS stabilisce, inoltre, avvalendosi anche del parere dei docenti interessati, i criteri generali per l'analisi delle pratiche concernenti il percorso formativo dei singoli studenti:

- approvazione e modifiche dei piani di studio;
- trasferimenti;
- riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri CdS dell'Università di Perugia, in altre Università o all'estero;
- approvazione dei tirocini svolti;
- pratiche Erasmus.

Il Coordinatore istruisce e coordina i lavori del CCCS e della Commissione Paritetica, convoca le riunioni e assicura la stesura dei verbali, resi disponibili per consultazione.

Il Coordinatore della Didattica del Corso di Studio è la Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO.

I membri del Comitato di Coordinamento del Corso di Studio sono:

Prof. Giuseppina Anzivino, presidente
Prof. Gianluca Grignani, membro nominato
Dott. Alessandro Paciaroni, membro nominato
Dott. Gino Tosti, membro nominato

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale

L'indirizzo internet del corso è <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica>. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina di Ateneo www.unipg.it/didattica.

Articolo 2

Titolo rilasciato

Dottore in Fisica.

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea in Fisica ha lo scopo primario di dare una formazione di base in discipline fisiche e nelle loro applicazioni ad alcuni settori del moderno sviluppo tecnologico. La Laurea in Fisica rappresenta il primo ciclo di un percorso di istruzione superiore e, come tale, deve permettere un diretto accesso ai due successivi cicli di formazione, cioè la Laurea Magistrale (Classe LM-17) ed il Dottorato di Ricerca. Il percorso formativo deve permettere al laureato di acquisire conoscenze di base in fisica nei settori più importanti della Fisica attuale, deve consentire di acquisire le metodologie base del metodo scientifico e la comprensione e uso anche delle moderne tecnologie, con particolare riferimento alle tecnologie informatiche e alle tecniche di analisi e valutazione dei dati sperimentali.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere un'adeguata conoscenza di base dei diversi settori della fisica classica e moderna;
- avere familiarità con il metodo scientifico di indagine ed essere in grado di applicarlo nella rappresentazione e nella modellizzazione della realtà fisica e della loro verifica;
- avere competenze operative e di laboratorio;
- saper comprendere ed utilizzare strumenti matematici ed informatici adeguati;
- avere capacità nell'utilizzare le più moderne tecnologie;
- avere capacità di gestire sistemi complessi di misura e di analizzare con metodologia scientifica grandi insiemi di dati;
- essere capaci di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione, quali il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività rivolte alla diffusione della cultura scientifica;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere strumenti e flessibilità per un aggiornamento rapido e continuo al progresso della scienza e della tecnologia;
- essere capaci di lavorare in gruppo, pur operando con definiti gradi di autonomia, e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Ai fini indicati, il percorso formativo del Corso di Laurea:

- comprende attività finalizzate ad acquisire: conoscenze di base dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale; conoscenze fondamentali della fisica classica, della fisica teorica e della fisica quantistica e delle loro basi matematiche; elementi di chimica; aspetti relativi ad esempio all'astronomia e astrofisica, alla fisica nucleare e sub-nucleare, e alla struttura della materia;
- prevede, fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio per un congruo numero di crediti, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali, alla misura e all'elaborazione dei dati;
- può prevedere, in relazione ad obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Per acquisire le competenze il Corso di Laurea in Fisica segue un percorso basato sulla *propedeuticità* degli insegnamenti impartiti, premettendo le conoscenze di matematica che trovano poi applicazione nella fisica ed introducendo subito metodologie di laboratorio, incluse le tecnologie informatiche. Solo dopo l'acquisizione di un adeguato bagaglio di conoscenze di base, sia matematiche che fisiche, incluse conoscenze di base di fisica teorica, si passa ad un'offerta formativa mirata o al completamento dei cicli di formazione superiore o all'acquisizione di conoscenze eventualmente impiegabili in vari settori del mondo del lavoro.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali negli ambiti delle applicazioni tecnologiche della fisica a livello industriale (per es. elettronica, ottica, informatica, meccanica, acustica, etc.), delle attività di laboratorio e dei servizi relativi, in particolare, alla radioprotezione, al controllo e alla sicurezza ambientale, allo sviluppo e caratterizzazione di materiali, alle telecomunicazioni, ai controlli remoti di sistemi satellitari, e della partecipazione alle attività di enti di ricerca pubblici e privati, e in tutti gli ambiti, anche non scientifici (per es. della economia, della finanza, della sicurezza), in cui siano richieste capacità di analizzare e modellizzare fenomeni complessi con metodi scientifici. La Laurea in Fisica permette l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Fisica, classe LM-17, attivato presso l'Università di Perugia e ai corsi di Laurea Magistrale in Fisica presso altre Università.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al corso è libero. L'utenza sostenibile è di 50 studenti.

Per essere ammessi al corso di laurea in Fisica occorre avere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica (DM 270/2004, art. 6 comma 1 e 2). Sono richieste conoscenze di base di matematica, quali aritmetica elementare, calcolo algebrico elementare, elementi di geometria.

Gli studenti iscritti, o che intendono iscriversi, al Corso di Laurea devono sostenere una prova di autovalutazione al fine di verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale. La prova è basata su un insieme di quesiti a risposta multipla e verte su argomenti di matematica di base e logica come precedentemente descritto. La prova si svolge, di norma, in uno dei primi giorni di lezione. Gli studenti che non avranno superato la prova dovranno frequentare un corso di allineamento, che viene organizzato dal Corso di Laurea in Fisica con un congruo numero di lezioni integrative in parallelo con l'inizio dei corsi ufficiali. Il corso di allineamento si terrà durante le prime due settimane successive alla prova di verifica.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il corso ha una durata di 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU-crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 CFU; a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il percorso formativo è descritto in tabella. In sintesi, ai CFU obbligatori (da un minimo di 123 a un massimo di 151, secondo l'articolazione del piano di studio) vanno aggiunti altri CFU quali: 6 CFU previsti per la prova finale, 3 CFU previsti per la conoscenza della lingua inglese, (2-12) CFU previsti ai sensi dell'Art.10, § 5-d del DM 270/04 e 12 CFU a scelta dello studente, purché coerenti con il progetto formativo (ai sensi dell'Art. 9 del DM 270/04).

Per laurearsi lo studente dovrà raggiungere un totale di 180 crediti; i CFU mancanti al raggiungimento di 180 verranno forniti da almeno un ulteriore corso che lo studente potrà scegliere tra quelli attivati nell'ambito delle attività formative affini ed integrative, sempre rispettando i minimi previsti dall'Ordinamento Didattico per quanto concerne la distribuzione dei SSD. I corsi scelti dallo studente dovranno corrispondere a un percorso formativo coerente. La conoscenza della lingua Inglese al livello B1 dovrà essere comprovata dalle prove da effettuare presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Tutti i corsi prevedono lezioni frontali, salvo i corsi dove sia prevista attività di laboratorio. In quest'ultimo caso la frequenza delle attività in laboratorio è obbligatoria per almeno il 70% delle attività complessive. Non sono previste di norma attività seminariali.

I Piani di Studio possono prevedere anche periodi di tirocinio presso l'Università di Perugia, aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

I tirocini all'esterno dell'Università di Perugia devono essere effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Percorso Formativo L in Fisica– cfr. Regolamento Didattico coorte 2014/2015

I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento		CFU	note
Base	Discipline matematiche e informatiche	MAT/05	Analisi Matematica I		10	Irrinunciabile
Base	Discipline matematiche e informatiche	MAT/05	Analisi Matematica II		12	Irrinunciabile
Base	Discipline matematiche e informatiche	MAT/03	Geometria		9	Irrinunciabile
Base	Discipline fisiche	FIS/01	Fisica I	Mod. 1	16	Irrinunciabile
				Mod. 2		
Caratterizzante	Sperimentale-Applicativo	FIS/01	Laboratorio I		10	Irrinunciabile

II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Base	Discipline matematiche e informatiche	INF/01	Laboratorio di Informatica	9	Irrinunciabile
Base	Discipline Fisiche	INF/01	Fisica II	12	Irrinunciabile
Base	Discipline Chimiche	CHIM/03	Chimica	6	Irrinunciabile
Caratt.	Teorico e dei Fondamenti della Fisica	FIS/02	Metodi Matematici per la Fisica	12	Irrinunciabile
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/02	Complementi di Fisica	6	Irrinunciabile
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/02	Meccanica Analitica	6	Irrinunciabile
Altre attività formative:					
• Lingua straniera		L-LIN/12	Inglese – livello B1	3	Irrinunciabile
• A scelta dello studente			Un insegnamento a scelta dello studente	6	Irrinunciabile
• Affine e Integrativo			Un insegnamento a scelta tra gli “affini e integrativi” erogati	6	Irrinunciabile

Altri insegnamenti erogati nel corso del II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/05	Fondamenti di Astronomia	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/04	Rivelatori di Particelle	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/03	Fisica del DNA e delle Biomolecole	6	Opzionale

III anno

<i>Attività Formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>		<i>CFU</i>	<i>note</i>
Caratt.	Sperimentale-Applicativo	FIS/01	Laboratorio II	Mod. 1	6	Irrinunciabile
				Mod. 2	7	
Caratt.	Teorico e dei Fondamenti della Fisica	FIS/02	Meccanica Quantistica		12	Irrinunciabile
Caratt.	Microfisico della Struttura e della Materia	FIS/03	Struttura della Materia		9	Irrinunciabile
Caratt.	Microfisico della Struttura e della Materia	FIS/04	Fisica Subatomica		9	Irrinunciabile
Altre attività formative:						
• A scelta dello studente			Un insegnamento a scelta dello studente		6	Irrinunciabile
• Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)			Abilità informatiche e telematiche		2	Irrinunciabile
• Per la prova finale			Preparazione prova finale		6	Irrinunciabile

Altri insegnamenti erogati nel corso del III anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	CHIM/03	Fisica Atomica	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/02	Introduzione alla Relatività Generale	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/03	Fisica dell'Energia	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/05	Astrofisica	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/05	Fisica del Sistema Solare	6	Opzionale

Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/07	Metodi Computazionali per la Fisica	6	Opzionale
-----------------------------	-----------------------------	---------------	--	----------	------------------

L'elenco degli insegnamenti è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 6 Prova finale

La Prova Finale consiste in una presentazione orale, di fronte alla Commissione di Laurea, di un elaborato corrispondente a 6 CFU, utilizzando mezzi informatici. L'elaborato deve consistere in un lavoro personale, generalmente non originale, di approfondimento in una delle materie di insegnamento del piano di studio seguito, e può anche avere contenuto interdisciplinare. La preparazione dell'elaborato avviene sotto la supervisione di un docente titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea in Fisica. La Commissione di esame è costituita da 7 docenti (professori e ricercatori dell'Università di Perugia) e viene designata secondo le modalità generali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo. La proposta per la composizione della Commissione d'esame, da inviare al Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, viene formulata dal Coordinatore del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio.

Articolo 7 Tirocinio

Il regolamento non prevede lo svolgimento di un tirocinio; tuttavia questo può essere effettuato nell'ambito dei 12 CFU a scelta della studente, in accordo con quanto previsto dall'Ordinamento Didattico.

Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Allo studente sono richieste delle ulteriori abilità informatiche per 2 CFU. Questi 2 CFU vengono acquisiti alla prova finale.

Articolo 9 Esami presso altre università

Il CCCS esamina le domande e procede al riconoscimento dei CFU conseguiti presso altre Università italiane o straniere, sentito il parere della Commissione Paritetica. A tal fine, la Commissione esamina i contenuti dei corsi per i quali lo studente richiede il riconoscimento di crediti e verifica l'eventuale corrispondenza con i corsi disponibili presso l'Università di Perugia. In caso di provenienza da corsi di studio della stessa classe, il CCCS riconoscerà di regola tutti i CFU conseguiti dallo studente nel precedente percorso formativo. In caso di provenienza da corsi di classe diversa, il CCCS valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti e deciderà di conseguenza. I crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'ambito di programmi di studio internazionali presso istituzioni universitarie legate da contratti bilaterali con l'Università di Perugia verranno riconosciuti tramite il sistema di trasferimento crediti europeo (ECTS).

Articolo 10

Piani di studio

Il Regolamento Didattico prevede un insieme di corsi prefissati (irrinunciabili) oltre a 6 CFU nell'ambito dei corsi affini ed integrativi e 12 CFU (opzionali) che gli studenti possono acquisire come "attività a scelta" sia fra i corsi offerti dal Corso di Laurea in Fisica sia fra quelli di qualunque ambito disponibili presso altri corsi di laurea ed, eventualmente, di Laurea Magistrale presso l'Università di Perugia, fatta salva la coerenza del percorso formativo. Le proposte di attività didattica a scelta dello studente (piani di studio) vengono presentate alla segreteria didattica del Dipartimento di Fisica e Geologia che le trasmette al Coordinatore della didattica; vengono poi esaminate e approvate dal CCCS, sentito il parere della Commissione Paritetica.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il giorno 1/10/2014.
I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento di Fisica e Geologia.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

BORROMEO Marcello
BUSSO Maurizio Maria
FANO' Livio
GRIGNANI Gianluca
MARTELOTTI Anna
ORECCHINI Andrea
PACETTI Simone
PAULUZZI Michele
PIRANI Fernando
SANTOCCHIA Attilio
TOSTI Gino

Le attività di tutorato sono organizzate e gestite dal CCCS che può, eventualmente, nominare un responsabile. Tutti i docenti del Corso di Laurea sono impegnati nel servizio di tutorato personale durante i loro periodi di ricevimento degli studenti come parte integrante dei loro compiti didattici. Gli studenti possono chiedere un servizio di tutorato personale ai docenti incaricati con cui concorderanno le modalità di svolgimento.

I docenti incaricati per il tutorato sono:

ANZIVINO Giuseppina
BORROMEO Marcello
BUSSO Maurizio Maria
GAMMAITONI Luca
MARTELOTTI Anna
ORECCHINI Andrea

Ogni Anno Accademico, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Corso di Laurea, verrà attivato un servizio di tutorato d'aula, in particolare per i corsi del I anno o corsi che abbiano una giustificata necessità. Il tutorato d'aula sarà in genere assegnato a giovani che

stiano conseguendo o abbiano conseguito un titolo di Dottore di Ricerca e siano particolarmente competenti nella materia del corso per il quale il servizio sia stato attivato. Non sono previste modalità specifiche di tutorato per soggetti diversamente abili, ma, richiesta, potranno essere messe in atto delle specifiche misure. Tutti i corsi degli ambiti di base, caratterizzante e affine e integrativo forniranno attività didattica integrativa commisurata al numero di CFU del corso, in genere alla fine di ogni semestre.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

La propedeuticità è prevista solo nel caso di insegnamenti aventi la stessa denominazione e differenziati con un numero d'ordine. Per gli insegnamenti di "Complementi di Fisica" e "Laboratorio II" è fortemente consigliata la propedeuticità con il corso di Fisica II. Per l'insegnamento di "Meccanica Quantistica" è fortemente consigliata la propedeuticità con il corso di "Metodi Matematici per la Fisica" per il quale, a sua volta, è fortemente consigliata la propedeuticità con l'insegnamento di "Analisi Matematica II". La frequenza dei corsi è obbligatoria solo nel caso dei corsi di laboratorio per i quali è obbligatoria la frequenza del 70% delle lezioni ed esercitazioni.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

In prima applicazione dell'Ordinamento Didattico ex DM 270/04, il Regolamento Didattico prevede una tabella di corrispondenza con i corsi previsti nel precedente Ordinamento Didattico ex DM 509/99. In base a questa tabella gli studenti potranno passare al nuovo Ordinamento Didattico senza avere dei debiti formativi addizionali. Non vi sono regole specifiche per il passaggio da un anno di corso al successivo salvo le regole di propedeuticità dei singoli corsi.

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il CCCS valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (Laurea e Laurea Magistrale).

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Lo studente lavoratore potrà inoltrare domanda al Coordinatore del CCCS facendo presenti le proprie esigenze formative. Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi individuale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, potranno essere programmate attività didattiche ad hoc; essi potranno partecipare alle attività di didattica integrativa che verrà svolta sempre in orario pomeridiano. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal CCCS, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il presente Regolamento Didattico prevede solo cambiamenti organizzativi e di denominazione dei corsi, pertanto non sono necessari passaggi per gli studenti iscritti negli anni precedenti. Vengono stabilite le seguenti regole di corrispondenza.

Il Corso di Laboratorio III, non più presente nell'attuale Regolamento è equivalente al II modulo dell'attuale corso di Laboratorio II. Il precedente corso di Laboratorio II è equivalente al I modulo dell'attuale corso di Laboratorio II. Il precedente corso di Fisica III è equivalente al II modulo dell'attuale corso di Fisica I. Il precedente corso di Meccanica Celeste è equivalente al corso di Fisica del Sistema Solare.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento Didattico.

Il presente regolamento entra in vigore all'atto della sua emanazione con apposito decreto rettorale.

Eventuali modifiche del presente regolamento dovranno essere disposte dal CCCS e approvate dal Consiglio di Dipartimento, dopo aver acquisito il parere della Commissione Paritetica.

Articolo 18

Norme finali e transitorie

La seguente tabella di corrispondenza verrà impiegata per consentire agli studenti il passaggio fra l'Ordinamento Didattico ex DM 509/99 ed il nuovo ex DM 270/04. La tabella fornisce delle equivalenze fra gruppi di insegnamenti dello stesso SSD che hanno globalmente gli stessi contenuti ed un numero simile di CFU. I singoli casi saranno considerati dal CCCS, sentita la Commissione Paritetica, sulla base della tabella. Gli esami a scelta sostenuti dagli studenti saranno riconosciuti come tali nel passaggio fra gli Ordinamenti.

Ove necessario, in caso di non completa corrispondenza fra i Crediti Formativi conseguiti con l'Ordinamento ex 509 e quelli da conseguire con l'Ordinamento ex DM 270, lo studente dovrà superare un colloquio integrativo, in caso di difetto di crediti o utilizzarli, nel caso di eccesso di crediti, secondo le modalità che saranno definite di volta in volta dal CCCS, sentito il parere della Commissione Paritetica.

Insegnamento 270	CFU	Settore	Insegnamento 509	CFU	Settore
Analisi Matematica I	10	MAT/05	Analisi MatematicaA	7	MAT/05
Analisi Matematica II	12	MAT/05	Analisi Matematica B	7	MAT/05
			Analisi Matematica C	7	MAT/05
Fisica I	16	FIS/01	Fisica Classica I	9	FIS/01
			Fisica Classica III	6	FIS/01
Fisica II	12	FIS/01	Fisica Classica II	12	FIS/01

Chimica	6	CHIM/03	Chimica Generale	6	CHIM-03
Meccanica Razionale (1 mod)	6	MAT/07	Meccanica Razionale	6	MAT/07
Complementi di Fisica	6	MAT/07	Fisica Moderna	9	FIS/01
Laboratorio di Informatica	9	INF/01	Informatica per la Fisica I	6	INF/01
Metodi Matem. per la Fisica	12	FIS/02	Metodi Matem. per la Fisica I	6	FIS/02
			Metodi Matem. per la Fisica II	6	FIS/02
			o Metodi Comp. per la Fisica	6	FIS/02
Geometria	9	MAT/03	Geometria	6	MAT/03
			Complementi di Geometria	3	MAT/03
Laboratorio I	10	FIS/01	Misure e analisi dati	5	FIS/01
			Laboratorio di Meccanica	5	FIS/01
Laboratorio II	13	FIS/01	Laboratorio di Elet. e Ottica	7	FIS/01
			Laboratorio di Elettronica	5	FIS/01
Meccanica Quantistica	12	FIS/02	Meccanica Quantistica	6	FIS/02
			Complementi di M. Quan.	4	FIS/02
Struttura della Materia	9	FIS/03	Struttura della Materia	6	FIS/03
			Complementi di St. Mat.	4	FIS/03
Fisica subatomica	9	FIS/04	Fisica Nucleare e Subn.	6	FIS/04
			Complementi di Fis.Nucl.	4	FIS/04